



COMUNE DI VILLARICCA

Città Metropolitana di Napoli

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI SOCIALI SU TERRENI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI VILLARICCA

INDICE

ART. 1- DEFINIZIONE	3
ART. 2- AREE DESTINATE AD ORTI SOCIALI E LORO DIMENSIONI.....	3
ART. 3- REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ORTI	3
ART. 4 - MODALITA' DI ASSEGNAZIONE	4
ART. 5 – CONTENUTI E DURATA DELL'ASSEGNAZIONE	5
ART. 6 – MODALITA' D'USO DELL'ASSEGNAZIONE	6
ART. 7 - DECADENZA DALL'ASSEGNAZIONE	6
ART. 8 - OBBLIGHI DEGLI ASSEGNATARI	7
ART. 9 – DIVIETI DEGLI ASSEGNATARI	8
ART.10 - DIRITTO DEI FAMILIARI.....	9
ART. 11 - CONTRIBUTO ALLA SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI ORTI.....	9
ART. 12 - COMPITI DEL COMUNE.....	9
ART. 13 - USO DELL'ACQUA	9
ART. 14 - ATTREZZI, MATERIALE DA LAVORO E STRUTTURE.....	10
ART. 15 - RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE O COSE	10
ART. 16 - ACCETTAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO	10
ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI	10

ART. 1- DEFINIZIONE

Il Comune di **Villaricca** nell'intento di favorire iniziative volte a stimolare la partecipazione ai diversi momenti della vita collettiva, sviluppo di una sana e proficua attività motoria, facilitazione di momenti di incontro con possibilità di aggregazione ed inserimento nella vita sociale, destina ad orti urbani appezzamenti di terreno di proprietà comunale a favore di cittadini residenti sul proprio territorio. Per orto sociale si intende un appezzamento di terreno destinato alla produzione di fiori e ortaggi, per i bisogni dell'assegnatario e dei suoi familiari, con divieto di farne commercio.

ART. 2- AREE DESTINATE AD ORTI SOCIALI E LORO DIMENSIONI

I terreni individuati dall'Amministrazione comunale sono identificati al Foglio 6 particelle 1314 - 1315, area libera da definire del costituendo parco urbano di via Bologna riportata nel foglio di mappa n. 5, come meglio si evincono dagli stralci di mappa allegati.

Ogni unità coltivabile ad orto avrà una dimensione di circa 40 mq.

Attraverso l'assegnazione degli orti urbani, l'Amministrazione persegue le seguenti finalità:

- a) contribuire al recupero di aree abbandonate o sottoutilizzate dalle città, configurandosi come innovativi elementi del paesaggio urbano contemporaneo;
- b) incentivare il risparmio idrico ovvero sistemi di raccolta delle acque meteoriche o applicazione, laddove possibile, di sistemi di irrigazione a goccia;
- c) sostenere il riciclo dei rifiuti, con applicazione delle tecniche di compostaggio;
- d) tutelare la fertilità dei suoli, senza ricorrere a prodotti chimici di sintesi, così come previsto, ad esempio, nell'agricoltura biologica;
- e) sostenere la socialità e la partecipazione dei cittadini e la relativa possibilità di aggregazione, favorendo la coesione ed il presidio sociale;
- f) insegnare e diffondere tecniche agricole e stagionalità dei prodotti, per favorire la raccolta e l'utilizzo degli orti durante tutto l'anno;
- g) favorire attività di educazione ambientale ed educazione alimentare

ART. 3- REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ORTI

Per l'assegnazione degli orti l'amministrazione comunale, attraverso un avviso pubblico, selezionerà i cittadini a cui destinare gli orti.

I cittadini dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Cittadini maggiorenni;
- b. essere residenti nel Comune di Villaricca;
- c. non essere agricoltori a titolo principale né di impresa agricola;
- d. non avere in uso o in proprietà appezzamenti di terreni coltivabili posti nel territorio del Comune di Villaricca o in altri Comuni della Provincia di Napoli e limitrofe;
- e. Nuclei familiari che versano in particolari situazioni di disagio socio-ambientale segnalati dall'Ufficio Servizi Sociali a mezzo di idonea relazione (ISEE);
- f. Non potranno essere assegnati gli orti a chi è stato già assegnatario di orti sociali;
- g. Prima dell'assegnazione definitiva con sottoscrizione del contratto, il beneficiario è tenuto a produrre certificato medico di idoneità all'attività di gestione dell'orto; coloro che risultano avere disabilità fisica, psichica o sensoriale dovranno produrre idonea certificazione inerente all'idoneità lavorativa di cui alla legge n.68/99.
- h. non avere posizioni debitorie di qualsiasi tipo nei confronti del Comune di Villaricca;

Tali requisiti saranno autocertificati dal richiedente all'atto della domanda che dovrà essere predisposta utilizzando l'apposito modello allegato al presente Regolamento.

In caso di dichiarazioni non veritiere oltre alle sanzioni previste dalla Legge il richiedente sarà escluso dall'assegnazione e decadrà l'eventuale concessione già acquisita.

ART. 4 - MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

Ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale intende mettere a disposizione degli appezzamenti da destinare a orti sociali, verrà emesso un avviso pubblico, al fine di acquisire le richieste di assegnazione.

Le domande di assegnazione, redatte su apposito modulo prestampato, devono essere inoltrate al Comune entro la scadenza fissata dal bando. Il possesso dei requisiti indicati al precedente art. 3 deve essere dichiarato all'atto della domanda, mediante autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Il Comune effettuerà controlli sulle domande pervenute ai sensi della vigente normativa.

Nel caso di dichiarazione non veritiera, oltre alle sanzioni previste per legge, l'interessato sarà escluso dalla concessione delle aree e decade dalla eventuale concessione già conseguita.

L'assegnazione degli orti avverrà nel modo seguente:

- gli interessati presenteranno domanda di partecipazione su apposito modulo predisposto dall'Amministrazione comunale;
- alla scadenza del bando il Responsabile dei servizi socio-assistenziali, scolastici e culturali

Comune di Villaricca, Corso Vittorio Emanuele n. 76, 80010 Napoli, Tel. 0818191111
P. Iva 03633691211 - C.F. 80034870636 - Villaricca (NA)

compilerà una graduatoria.

Nella graduatoria verranno elencate tutte le istanze regolari pervenute nei termini, in possesso dei requisiti per l'assegnazione, seguendo l'ordine di presentazione delle istanze stesse, con riferimento al numero progressivo di protocollo e alla data di protocollazione.

Le richieste presentate nei termini non accolte per esaurimento degli orti e le eventuali richieste pervenute oltre i termini fissati dal bando andranno a costituire una graduatoria "di riserva" costituita da tutti gli aventi diritto, comunque inserite nel rispetto della ricezione al protocollo delle stesse.

A tale graduatoria si attingerà per le future assegnazioni del lotto di riferimento (conseguenti a rinunce e/o revoche degli assegnatari), sino al suo esaurimento. Si potrà attingere dalla suddetta graduatoria anche nel caso in cui le domande presentate nei termini non siano in numero sufficiente ad assegnare tutti gli orti del lotto indicato nel bando. La graduatoria avrà validità triennale. Tale scadenza sarà anticipata qualora sia esaurita la graduatoria stessa. In tale caso si procederà alla pubblicazione di un nuovo avviso pubblico.

L'Amministrazione Comunale assegnerà gli orti secondo quanto previsto nel presente regolamento, in ordine di graduatoria a cui corrisponderà l'assegnazione del lotto nell'ordine progressivo di elencazione degli orti stessi, così come predisposto dall'Ufficio Ambiente.

I contratti una volta stipulati saranno trasmessi al Comando Polizia Municipale per i controlli e gli adempimenti di competenza.

ART. 5 – CONTENUTI E DURATA DELL'ASSEGNAZIONE

L'orto viene assegnato per una durata di 3 (tre) anni ed è revocabile in qualsiasi momento in caso di pubblica necessità e con preavviso di 3 (tre) mesi senza che nessun diritto o risarcimento spetti all'assegnatario. Nessuna persona e/o nucleo familiare può ottenere più di un lotto.

Gli assegnatari, almeno 30 giorni prima della scadenza triennale possono richiedere di aver riassegnata l'area ortiva, della stessa durata della originaria. L'Ufficio Ambiente, verificherà la corretta conduzione dell'orto, nei tre anni di gestione sulla base delle norme contenute nel presente regolamento.

Condizione per la riassegnazione dell'area è che non risultino agli atti ingiunzioni, né sanzioni per fatti gravi a carico del conduttore richiedente.

Allo scadere dell'assegnazione l'ortista dovrà lasciare il terreno libero e sgombro. Nel caso di colture pluriennali in corso, non potrà accampare alcun diritto sui frutti pendenti e sulle piantagioni esistenti, né esigere indennizzo dal Comune e da chi gli subentra, né rimuoverle o danneggiarle.

Le assegnazioni effettuate nel corso dell'anno, in relazione ad intervenute disponibilità di orti (per

rinuncia, trasferimento, decesso, revoca, ecc.) manterranno la naturale scadenza della concessione originaria.

Chi è stato assegnatario di un orto e, in base alla graduatoria risultante dal nuovo bando, avrà diritto alla nuova concessione, manterrà lo stesso appezzamento.

A parità di punteggio il possesso precedente non costituisce diritto di prelazione.

Gli orti debbono essere coltivati direttamente dai concessionari i quali potranno essere aiutati dai familiari.

In caso di malattia o impedimento fisico temporaneo non superiore a 3 (tre) mesi, il concessionario potrà farsi sostituire da una persona di sua fiducia, previa comunicazione al Settore Lavori Pubblici del Comune.

L'assegnatario dell'orto può sempre recedere unilateralmente dal contratto di assegnazione dell'orto. In tal caso non avrà diritto alla restituzione della quota relativa alle spese di manutenzione anticipatamente pagate.

ART. 6 – MODALITA' D'USO DELL'ASSEGNAZIONE

Gli assegnatari sono tenuti a rispettare i limiti del terreno loro concesso.

L'assegnatario dell'area non potrà svolgere sul terreno attività diversa da quella della coltivazione orticola. In ogni caso, la produzione ricavata potrà dare adito ad attività commerciale o potrà essere utilizzata per uso proprio.

La coltivazione può avvenire solamente nelle particelle individuali, nelle quali possono essere coltivati esclusivamente ortaggi, fiori, piccoli frutti, tappeti erbosi.

ART. 7 - DECADENZA DALL'ASSEGNAZIONE

Gli assegnatari hanno l'obbligo di attenersi al presente Regolamento e alle prescrizioni contenute nel contratto di assegnazione in uso della particella di terreno.

Sono motivo di decadenza dell'assegnazione dell'orto le seguenti cause:

- a. Rinuncia da parte dell'assegnatario;
- b. Decesso dell'assegnatario;
- c. Cambio di residenza;
- d. Mancato adempimento agli obblighi e divieti non rispettati nei termini di cui al successivo art.10;
- e. Cessione a terzi della coltivazione;
- f. la mancata coltivazione della parcella di orto o l'abbandono per oltre 3 mesi;
- g. la violazione delle norme del presente Regolamento;

- h. l'avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno;
- i. la concessione a terzi o subaffitto;
- j. In caso di morosità nel versamento del contributo relativo alle spese di manutenzione.

Ogni motivo di decadenza dell'assegnazione verrà tempestivamente comunicato all'interessato.

L'orto dovrà essere lasciato libero entro 3 (tre) mesi dalla notifica della decadenza, indipendentemente dalla scadenza naturale.

ART. 8 - OBBLIGHI DEGLI ASSEGNATARI

I cittadini a cui verranno assegnati gli orti si impegnano formalmente a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento e dal contratto ed in particolare secondo i seguenti obblighi:

- a) aderire all'apertura dell'orto al pubblico nel merito di eventuali iniziative di promozione e sensibilizzazione con il coinvolgimento delle scuole che potranno essere richieste dal Comune di Villaricca;
- b) mantenere rapporti di "buon vicinato" con gli altri concessionari;
- c) coltivare la particella di orto assegnata, per la quale non è ammesso l'incoltò;
- d) contribuire alla manutenzione di tutte le parti comuni, dei prati, delle prese dell'acqua, delle siepi e di tutto quanto necessario per il decoroso mantenimento dell'area;
- e) utilizzare l'acqua in maniera razionale, commisurata alle esigenze della propria coltivazione, non irrigare il lotto di terreno con acqua derivante dall'acquedotto comunale nei periodi e negli orari in cui vige il divieto disposto con ordinanza sindacale;
- f) tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le eventuali parti comuni, viottoli e fossetti di scolo;
- g) i residui vegetali dovranno essere depositati in apposite compostiere od interrati nel proprio orto; non devono creare problemi di alcun genere (odori, degrado, incuria) sul contesto urbano o verso gli altri orti;
- h) iniziare ogni attività non prima delle ore 7.00 e cessare ogni attività entro le ore 22.00 nella stagione estiva; iniziare ogni attività non prima delle ore 8.00 e cessare ogni attività entro le ore 18.00 nella stagione invernale;
- i) garantire ai funzionari del Comune l'accesso per eventuali ispezioni;
- j) vigilare sull'insieme degli orti, segnalando all'ufficio comunale competente ogni eventuale anomalia;
- k) formulare richiesta ai competenti uffici per l'ottenimento dell'autorizzazione alla messa a

dimora di alberature da frutto o ornamentali.

Sono altresì a carico dell'assegnatario le spese per eventuali demolizioni e sgomberi effettuati sull'area dall'amministrazione Comunale per motivi di igiene e sanità pubblica, causati dall'assegnatario, nonché per presenza di costruzioni, baracche od altri manufatti non autorizzati dallo stesso installati o edificati.

Il personale dell'Ente, appartenente all'UTC e/o al Comando Polizia Municipale si occuperà di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo.

L'accesso all'orto è sempre consentito agli incaricati dell'Ente dell'U.T.C. e/o del Comando Polizia Municipale per la sorveglianza sulla sua corretta realizzazione.

L'Ufficio Tecnico Comunale, a seguito della inosservanza rilevata dall'UTC e/o dal Comando Polizia Municipale anche di una sola delle disposizioni del presente articolo, intimerà all'assegnatario di adempiere agli obblighi entro 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione. Decorso tale termine, perdurando l'inadempimento, la concessione verrà motivatamente revocata.

ART. 9 – DIVIETI DEGLI ASSEGNATARI

I cittadini a cui verranno assegnati gli orti si impegnano formalmente a non violare i seguenti divieti:

- a) non realizzare opere che alterino l'appezzamento assegnato, che allo scadere del contratto dovrà essere restituito nello stato originario;
- b) non danneggiare in alcun modo altri orti; è vietato installare gruppi elettrogeni, bombole di gas e qualsiasi altro elemento che possa costituire pericolo per l'incolumità propria ed altrui;
- c) non utilizzare prodotti fitosanitari e diserbanti tossici o nocivi o altri prodotti di qualsiasi tipo che rechino danno agli utilizzatori dei fondi limitrofi o agli abitanti delle zone circostanti;
- d) non cedere a terzi l'uso dell'area;
- e) non piantare alberature a distanze inferiori a quelle previste dal codice civile rispetto ai confini assegnati ed il cui sviluppo possa essere in qualche modo di ostacolo alla normale coltivazione ortiva sia dell'appezzamento assegnato che di quelli limitrofi;
- f) non scaricare materiali inquinanti, non provocare rumori molesti e quant'altro possa essere in contrasto con i vigenti regolamenti comunali;
- g) non scaricare materiali, anche se non inquinanti;
- h) è vietato tenere stabilmente cani o altri animali negli orti; sono altresì vietati gli

- allevamenti di ogni tipo;
- i) è vietato accendere stoppie, rifiuti e fuochi di qualsiasi genere;
 - j) non installare alcuna struttura o manufatto ad uso deposito attrezzi senza formale autorizzazione del competente U.T.C.;
 - k) non usare acqua per scopi diversi dall'innaffiatura del terreno o dal dissetarsi;
 - l) è fatto divieto di utilizzare mezzi rumorosi prima delle ore 8.30 feriali e 9.30 festivi.

ART.10 - DIRITTO DEI FAMILIARI

In caso di decesso dell'assegnatario, è consentito ad un familiare, che ne faccia richiesta, la raccolta dei prodotti seminati per i successivi tre mesi dalla data del decesso.

ART. 11 - CONTRIBUTO ALLA SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI ORTI

Il concessionario è tenuto a versare un contributo annuale per le spese di manutenzione e per la fornitura di acqua che verrà quantificato in relazione all'orto assegnato con un minimo di € 8,50 (€ otto/50) mensili da versarsi in unica rata anticipata pari a € 102,00.

Il Comune si riserva di richiedere se necessario un eventuale congruaggio sulla base dei consumi e spese effettivamente sostenute.

ART. 12 - COMPITI DEL COMUNE

Sono a carico del Comune di Villaricca:

- a. l'individuazione e la suddivisione delle aree in lotti;
- b. l'installazione di una bacheca per gli avvisi;
- c. la formazione delle graduatorie dei richiedenti l'assegnazione delle aree;
- d. la manutenzione delle alberature e dei fossati di confine di proprietà comunale.

ART. 13 - USO DELL'ACQUA

L'uso dell'acqua è riservato solo per l'innaffiatura.

Ogni assegnatario adotta il sistema d'irrigazione che gli è più congeniale e nel rispetto dell'art. 2 comma b).

ART. 14 - ATTREZZI, MATERIALE DA LAVORO E STRUTTURE

Gli attrezzi ed il materiale da lavoro sono a carico e ad uso privato degli assegnatari dei lotti.

ART. 15 - RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE O COSE

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per eventuali infortuni o danni o furti a persone e/o cose all'interno degli orti sociali derivanti dall'attività svolta negli stessi da parte degli assegnatari, dall'uso di attrezzi e strumenti e dalla presenza degli animali di cui al precedente art. 8.

ART. 16 - ACCETTAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente Regolamento dovrà essere sottoscritto a titolo di accettazione da ogni assegnatario degli orti urbani.

Il Consiglio Comunale potrà adottare modifiche al presente Regolamento sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di sua applicazione, nonché in base a norme e suggerimenti anche provenienti dagli stessi ortisti.

Le eventuali modifiche dovranno essere integralmente accettate da ogni assegnatario pena la decadenza dell'assegnazione.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

In applicazione del presente regolamento il Responsabile del Settore Tecnico e LLPP provvederà a tutti gli adempimenti necessari fino alla sottoscrizione del contratto di comodato d'uso gratuito (pubblicazione avviso pubblico, istruttoria domande, approvazione graduatoria assegnatari e graduatoria di riserva, assegnazione orti, contratto).

Per tutto quanto altro previsto nel presente regolamento le competenze restano incappo agli uffici competenti così come precisato nel regolamento stesso.